



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2020

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Corso di Laurea in Lingue e Culture Europee

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di CdS in LCE in data 19/02/2020

Sezioni 2, 3 e 4 - Approvata dal Consiglio di CdS in LCE in data 14/10/2020

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- Dati ALMALAUREA 2019.

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Oltre alle azioni che sono diventate prassi, non sono state previste azioni correttive né nelle sezioni 3 e 4 della RAM AQ, né in altri documenti del CdS. Si veda di seguito lo stato di avanzamento delle azioni correttive previste dalle sezioni 1 e 2 della RAM AQ del CdS:

Azione correttiva 1-C-n.1

Obiettivo

Accelerare il processo di approvazione del Sistema di gestione AQ del CdS e monitorarne l'applicazione.

Azioni intraprese

Il Sistema unico di gestione di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio è stato approvato e pubblicato sul sito del dipartimento (<http://www.dslc.unimore.it/site/home/qualita/sistema-di-gestione-aq-dei-cds.html>). È inoltre divenuta prassi un "Incontro Qualità" che con cadenza mensile riunisce i Presidenti dei CdS, i responsabili AQ dei CdS, la Delegata AQ del Dipartimento e il Direttore del Dipartimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva
attuata

Azione correttiva 1-C-n.2

Obiettivo

Far diventare prassi la pubblicazione online dei verbali delle adunanze e in genere la pubblicizzazione delle attività connesse al Comitato d'Indirizzo.

Azioni intraprese

Tutti i verbali sono pubblicati nella sezione "Qualità/Area riservata verbali DSLC" del sito dipartimentale. In particolare i verbali delle adunanze del Comitato d'Indirizzo sono consultabili alla pagina (<http://ar.dslc.unimore.it/comitatiindirizzo/CorsiDiLaurea/LingueCultureEuropee>).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva
attuata

Azione correttiva 1-C-n.3

Obiettivo

Tener conto di studi di settore che possano rendere più approfondito e proficuo il confronto con il Comitato d'Indirizzo. Utile a tal fine sarebbe anche un censimento del grado di soddisfazione dei tirocinanti e delle aziende/istituzioni che li ospitano. La soddisfazione degli studenti laureati dell'ultimo anno accademico è calata: va monitorato l'andamento futuro di questo indicatore.

Azioni intraprese

Nell'ultimo incontro del Comitato d'Indirizzo di LCE (19.09.2019) non sono stati discussi studi di settori. Nel frattempo si è tuttavia avviata con i Presidenti e i responsabili AQ dei CdS del Dipartimento una riflessione congiunta sulla coerenza dei profili professionali e gli obiettivi di insegnamenti (cfr. verbale Incontro Qualità del 14.01.2020) e si è sottolineata ancora una volta l'importanza degli studi di settore. In seno allo stesso consesso si è altresì avviata una riflessione sul censimento del grado di soddisfazione dei tirocinanti e delle aziende/istituzioni che li ospitano. È stato rilevato che esiste già un questionario che i tirocinanti compilano (oltre alla modulistica per l'ottenimento dei crediti). Al momento i dati raccolti restano a disposizione degli interessati presso l'ufficio tirocini, ma si sta strutturando una procedura di monitoraggio e diffusione di tale dati. La soddisfazione degli studenti laureati dell'ultimo anno accademico è rimasta secondo i dati ALMALAUREA stabile su un comunque soddisfacente 82%. Si è registrata una crescita del dato in merito agli studenti e alle studentesse che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (dal 55% al 61%).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

parzialmente attuata

Azione correttiva 1-C-n.4

Obiettivo

Si avvierà una discussione collegiale fra docenti, studentesse/studenti e tecnici/ amministrativi che affronti le problematiche inerenti l'inadeguato coordinamento fra lezioni e lettorati. Con la consegna al Dipartimento del nuovo edificio, alcuni problemi di carenza di aule medio-grandi (una delle principali cause di criticità) saranno risolti.

Azioni intraprese

Come si può rilevare dal verbale del Consiglio del CdS del 27.02.2019 si è avviato già a partire da quella data un continuo confronto fra la rappresentanza studentesca, la manager didattica e il responsabile dell'orario delle lezioni. Il continuo monitoraggio è divenuto prassi e, pur restando pressoché impossibile evitare del tutto le sovrapposizioni, l'orario ha subito modifiche andando incontro alle esigenze delle studentesse e degli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

attuata

Azione correttiva 1-C-n.5

Obiettivo

Strutturare una procedura di verifica dei contenuti delle schede insegnamento che preveda, oltre la ricognizione e la richiesta da parte del docente responsabile, anche una fase di monitoraggio e sollecito, nonché un'opportuna verbalizzazione.

Azioni intraprese

Pur essendo ormai prassi la ricognizione delle schede insegnamento da parte di un docente designato, non è stato ancora implementata una fase di monitoraggio e un'opportuna verbalizzazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

parzialmente attuata

Azione correttiva 1-C-n.6

Obiettivo

Analizzare in Consiglio gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (dati ALMALAUREA).

Azioni intraprese

I dati sono stati discussi dal Consiglio del CdS nell'adunanza del 19 settembre 2019 nell'ambito del punto 5 dell'o.d.g. "Discussione dati ANVUR", pur non essendone stato fatta menzione esplicita nel verbale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

attuata

Azione correttiva 1-C-n.7

Obiettivo

Nella fase di rilevazione dell'Opinione degli Studenti si dovrà tenere conto non soltanto dei dati medi, ma analizzare anche i dati disaggregati al fine di evidenziare punti di forza e criticità dei singoli insegnamenti.

Azioni intraprese

Nella compilazione della sezione dedicata della RAM AQ 2019 si è tenuto conto del suggerimento della CP DS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

attuata

Azione correttiva 2-C-n.1

Obiettivo

Come suggerito dal Presidio AQ dell'Ateneo in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso il responsabile del CdS deve attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti e le studentesse del CdS provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso.

Azioni intraprese

La Presidente del CdS dopo aver raccolto più elementi d'analisi possibili ha incontrato individualmente i docenti responsabili degli insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS. La procedura è divenuta prassi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

attuata

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS e loro analisi e discussione

1 – Osservazioni alla RAM AQ Sez. 1 – 2019

La CP-DS rileva che alcune azioni programmate sono state attuate soltanto parzialmente. Il CdS accoglie il suggerimento di riprogrammare e attuare le azioni non ancora completate.

2 - Gestione del CdS

2.1. Sistema di Gestione AQ del CdS

La CP-DS ritiene adeguato il nuovo documento elaborato dal CdS. Rileva che il documento rimanda ancora a un regolamento didattico obsoleto, essendo il nuovo regolamento didattico redatto e approvato dal CdS ancora in attesa di approvazione a parte dell'ufficio legale. Viene altresì rilevata l'inattività di alcuni link interni al documento.

2.2. Consultazione periodica delle parti interessate

La CP-DS valuta positivamente le attività intraprese per la consultazione delle parti interessate. Gli incontri periodici con il Comitato d'Indirizzo sono ritenuti idonei a favorire una riflessione su una offerta didattica che sia in grado di rispondere alle esigenze del mondo del lavoro. Pur essendosi registrata nella ultima riunione del Comitato d'Indirizzo una bassa presenza di interlocutori esterni, la CP-DS ritiene i temi affrontati adeguati ai compiti del comitato. Visto il modesto riscontro dell'ultimo appuntamento, la Presidente del CdS ha già programmato un ulteriore incontro con le parti interessate nel mese di maggio 2020, che, come suggerito dalla CP-DS, sarà impostato e condotto secondo le linee guida di Ateneo. Essendo i verbali degli incontri accessibili soltanto tramite credenziali UniMore, e quindi non accessibili alle parti interessate, la CP-DS suggerisce di rendere pubblica la sezione dedicata ai verbali del Comitato d'Indirizzo. In proposito il CdS fa notare che nelle Linee guida del PQA relative agli incontri con le PI non viene indicata la pubblicizzazione "in chiaro" dei verbali, che ovviamente devono essere disponibili per la CEV quando si darà il caso. Il CdS ritiene che tali verbali vadano trattati alla stregua di quelli dei Consigli di CdS e comunque chiede che si pronunci in merito il RQD e il CdD, trattandosi di un punto che riguarda tutti i CdS del Dipartimento.

2.3. Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso

La CP-DS ritiene efficaci le attività messe in atto dal CdS al fine di verificare le competenze in ingresso per sostenere il recupero delle eventuali lacune rilevate (OFA).

2.4. Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS

La CP-DS valuta positivamente la costante attenzione del CdS alla gestione degli orari, al carico di studio e a tutto ciò che riguarda il monitoraggio della didattica. Si ritengono altresì adeguate le tempistiche con cui si rendono disponibili i calendari di lezioni, esami e lauree. La CP-DS rileva tuttavia la mancanza di una documentazione che attesti il monitoraggio dell'organizzazione e dell'erogazione didattiche e ne verifichi l'efficacia. La stessa CP-DS sottolinea però anche che dai verbali del CdS e dai documenti AQ non emergono criticità e che il grado di soddisfazione può essere rilevato dalla scheda di valutazione della didattica. Per questo motivo il CdS non ritiene di dover produrre una nuova documentazione *ad hoc*, ma si impegna a dare maggiore visibilità all'attività di monitoraggio nei verbali e nella documentazione AQ.

2.5. Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti

La CP-DS rileva che dall'esame sistematico delle schede degli insegnamenti risulta che 49 schede su 51 sono compilate adeguatamente. Pur essendo stato individuato un docente responsabile incaricato di verificare la

presenza e il contenuto delle schede dei singoli insegnamenti si rileva che, contrariamente a quanto previsto dall'azione correttiva 1-C-n.5 della RAM AQ 2019, non è stata ancora implementata un'attività di monitoraggio e di sollecito dell'inserimento delle schede di insegnamento mancanti. Manca altresì una adeguata verbalizzazione di questa attività. Come già indicato al punto 1-b-1 del presente documento il CdS si impegna a riprogrammare e attuare le azioni non ancora completate, avendo anche cura di comprendere le ragioni della mancata compilazione delle 2 schede di insegnamento, nonostante il controllo da parte del docente responsabile e della Presidente del CdS.

2.6. Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio

Le azioni intraprese per l'organizzazione e il monitoraggio delle attività di tirocini e stage da parte del docente risultano efficaci. Si rileva tuttavia che continuano a mancare azioni atte a misurare l'adeguatezza quantitativa e qualitativa delle attività di tirocinio/stage. Anche in questo caso, come indicato al punto precedente, il CdS si impegna a riprogrammare e attuare le azioni correttive previste dalla RAM AQ 2019 non ancora completate. Nella fattispecie sarà nominato un responsabile che avrà cura di monitorare i questionari che già compilano gli studenti e le studentesse e di dare visibilità ai dati relativi al grado di soddisfazione dei tirocinanti e delle aziende che li ospitano.

2.7. Organizzazione e monitoraggio della prova finale

La CP-DS non rileva particolari criticità per l'organizzazione e il monitoraggio della prova finale. Si fa osservare che, contrariamente a quanto riportato dalla CP-DS, è stata già approvata una proposta di "Definizione linee-guida della prova finale da 5CFU" (cfr. verbale del 27.11.2019, punto 6 dell'o.d.g.). Per quanto riguarda l'assegnazione del relatore e dell'argomento della prova finale la CP-DS conferma che il buon rapporto fra studenti e corpo docenti non ha finora reso necessario mettere in atto attività di regolamentazione. Non si rilevano altresì criticità in merito alla coerenza tra impegno della prova finale e i CFU ad essa assegnati.

2.8. Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine ALMALAUREA

La CP-DS esprime apprezzamento per le attività messe in atto per la gestione delle osservazioni di Studenti e Docenti all'interno dei Consigli, anche grazie all'istituzione del punto fisso dell'o.d.g. "Voce agli studenti" e alla discussione dei suggerimenti della CP-DS. Si rileva che gli esiti della rilevazione ALMALAUREA sulla soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati sono descritti nella SUA-CdS, ma non vengono discussi. In realtà, i dati sono stati discussi dal Consiglio del CdS del 19 settembre 2019 nell'ambito del punto 5 dell'o.d.g. "Discussione dati ANVUR", ma effettivamente non ne è stata fatta menzione esplicita nel verbale. Il CdS avrà cura di verbalizzare con maggiore attenzione la prossima discussione.

3 – Attività di riesame e monitoraggio del CdS

3.1. Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

- Nessun rilievo da parte della CP-DS in quanto punto non pertinente. -

3.2. Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC

La CP-DS prende atto dello stato dell'arte delle azioni correttive previste nel RRC e non segnala alcuna criticità.

3.3. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La CP-DS rileva che il CdS ha saputo identificare sia i suoi principali punti di forza che le sue criticità più rilevanti, fornendo una riflessione a riguardo. Le imprecisioni nel riportare alcuni dati rilevate dalla CP-DS dipendono dal fatto che sono state fornite due SMA con dati contrastanti. Nella compilazione della SMA 2019 si terrà conto dei suggerimenti dati dalla CP-DS in merito ad alcune criticità non adeguatamente sottolineate. In merito all'appunto che la parte "Relazione analitica" sia riportata anche nella sezione 3 della RAM AQ, si segnala che tale prassi è stata suggerita dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

3.4. Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS) (RAM-AQ Sez. 3)

La CP-DS prende dettagliatamente atto delle azioni correttive messe in essere dal CdS. Pur essendo la soddisfazione complessiva degli studenti leggermente diminuita si registra un alto gradimento degli insegnamenti. Molto alte le percentuali di gradimento della docenza, con il gradimento per le attività integrative in lieve aumento. Con l'inaugurazione delle nuove aule il gradimento delle infrastrutture ha registrato un notevole aumento. Nella valutazione dei singoli insegnamenti si sono registrate criticità principalmente nell'ambito della docenza delle lingue. Il CdS ha visto l'anno scorso l'assegnazione di corsi a tre nuovi docenti e ciò ha comportato qualche disagio e ripercussione sull'andamento di questi corsi o parti di essi. I docenti in questione ne sono stati informati, e il CdS è fiducioso del fatto che quest'anno la situazione sarà migliore. Anche per gli altri casi che non rientrano in questa specificità, i docenti sono a conoscenza della situazione e si sono impegnati a cercare soluzioni. Al margine di ciò, si segnala che i tutor d'aula non hanno svolto adeguatamente la loro funzione, perché il loro compito era intervenire presso i docenti per evitare o rimediare in itinere a quei disagi poi segnalati dalle schede, e ciò non è stato fatto.

Punti di forza individuati

La CP-DS ritiene che il CdS abbia un sistema di gestione adeguato per quanto riguarda l'identificazione di processi, obiettivi e responsabilità. Nei diversi strumenti di monitoraggio il CdS ha saputo identificare sia i suoi principali punti di forza, sia le sue criticità più rilevanti. Le OPIS registrano un alto gradimento degli insegnamenti. Molto alte le percentuali di gradimento della docenza, con il gradimento per le attività integrative in lieve aumento. Con l'inaugurazione delle nuove aule il gradimento delle infrastrutture ha registrato un notevole aumento. La CP-DS riconosce l'efficacia delle azioni messe in atto per l'accertamento e il recupero delle conoscenze richieste agli studenti e alle studentesse in ingresso. Positiva anche la valutazione delle prove finali: si rileva che il buon rapporto fra la componente studentesca e il corpo docenti fa sì che l'assegnazione del relatore e dell'argomento della prova finale non sia fonte di criticità.

Aspetto critico individuato n. 1:

Attuazione parziale delle azioni programmate nella RAM AQ 2019.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Azioni avviate, ma non ancora portate a termine.

Aspetto critico individuato n. 2:

Nel documento di Gestione AQ del CdS si rimanda a un regolamento didattico obsoleto e alcuni link all'interno del documento non sono attivi.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Si attende il nulla osta da parte dell'ufficio legale dell'Ateneo per la pubblicazione del nuovo regolamento didattico del CdS.

Aspetto critico individuato n. 3:

Le parti interessate non possono accedere ai verbali delle adunanze del Comitato d'Indirizzo.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

I verbali sono accessibili soltanto tramite credenziali UniMore.

Aspetto critico individuato n. 4:

Gli esiti della rilevazione ALMALAUREA sulla soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati sono descritti nella SUA-CdS, ma non vengono discussi

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancata verbalizzazione della discussione dei dati avvenuta in seno al Consiglio del CdS del 19 settembre 2019 nell'ambito del punto 5 dell'o.d.g. "Discussione dati ANVUR".

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Azione correttiva n. 1:

Portare a compimento le azioni correttive della RAM AQ 2019 non ancora attuate. Nella fattispecie:

Azione 1.1: Tener conto di studi di settori che possano rendere più proficuo il confronto con il Comitato d'Indirizzo del CdS.

Azione 1.2: Nominare un responsabile che avrà cura di monitorare e dare visibilità ai dati relativi al grado di soddisfazione dei tirocinanti e delle aziende che li ospitano.

Azione 1.3: Implementare una procedura che in seguito alla verifica dei contenuti delle schede d'insegnamento preveda anche una fase di monitoraggio e di verbalizzazione.

Azione correttiva n. 2:

Verificare e attivare i link inattivi del Documento "Sistema di gestione del Corso di Studio" e, non appena ottenuto il nulla osta da parte dell'ufficio legale dell'Ateneo, pubblicare il nuovo regolamento didattico del CdS.

Azione correttiva n. 3:

Il verbale del Comitato d'Indirizzo verrà inviato via mail a tutti i componenti che non sono in possesso delle credenziali UniMore.

Azione correttiva n. 4:

Verbalizzare esplicitamente la discussione dei dati ALMALAUREA che avviene in seno al Consiglio del CdS.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Azione correttiva 1

Criticità:

La soddisfazione complessiva sullo svolgimento degli insegnamenti aveva registrato nell'a.a. 2018/19 una flessione negativa di 6,3 punti. Nella rilevazione OPIS si era registrato un aumento sia delle valutazioni con una percentuale di gradimento inferiore al 60% sia quelle con percentuali inferiori al 40%. Tutte le criticità si rilevavano in discipline di ambito linguistico e in particolare modo nell'area dell'ispanistica che sembrava risentire negativamente della modularizzazione dell'insegnamento del primo anno. Si riscontravano inoltre alcune criticità più o meno gravi legate a singoli docenti.

Azioni correttive programmate:

Come suggerito dal Presidio AQ dell'Ateneo in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso il responsabile del CdS deve attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti e le studentesse del CdS provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso.

Azioni intraprese:

La Presidente del CdS si è confrontata in colloqui individuali con i/le docenti che hanno ottenuto percentuali di gradimento nella fascia critica (risposte positive al di sotto del 40%) e di attenzione (risposte positive al di sotto del 60%). Sono state individuate le possibili cause delle valutazioni negative e sono stati discussi possibili adeguamenti dei programmi e dei metodi di insegnamento.

Per quanto riguarda le criticità legate alla modularizzazione dell'insegnamento di Lingua Spagnola si è avuto cura di illustrare ai/alle frequentanti in maniera chiara e dettagliata la ratio della suddivisione del corso e i contenuti specifici dei singoli moduli proposti. Si è avuto cura di fare altrettanto nella scheda dell'insegnamento. Inoltre si è intervenuti nell'organizzazione del corso in quanto, a partire dall'a.a. 2020/21 il corso non sarà tenuto più da tre, ma soltanto da due docenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

attuata

Esiti dell'azione correttiva:

Nell'ambito dei singoli insegnamenti si è registrata nell'ultima rilevazione OPIS una diminuzione delle valutazioni negative e, infatti, la soddisfazione complessiva sullo svolgimento degli insegnamenti si attesta all'83,1%, facendo registrare una flessione positiva del 4,5% rispetto all'anno precedente. Dei cinque insegnamenti per i quali nel 2018/19 si registrava una percentuale di valutazioni nella fascia critica, nel 2019/20 ne permangono soltanto tre che comunque, pur non superando ancora la soglia del 40%, hanno registrato un miglioramento rispetto all'anno precedente, dimostrando l'efficacia dell'azione correttiva messa in atto. L'efficacia è anche testimoniata dal fatto che gli altri insegnamenti che erano nella fascia critica e nella fascia di attenzione hanno raggiunto percentuali che li porta in due casi dalla fascia critica alla fascia d'attenzione e in sei casi oltre tale soglia.

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Alla presente analisi va premesso che, a causa della nota situazione pandemica, il secondo semestre dell'anno accademico 2019/2020 è stato svolto in modalità a distanza. Una buona parte delle lezioni è stata registrata e poi messa a disposizione delle studentesse e degli studenti nei giorni e nelle fasce orarie stabilite. Solo un'esigua parte delle lezioni è stata tenuta in live-streaming. Tale organizzazione in sé ha funzionato. Si rammenta, altresì, che il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha reso per il secondo semestre dell'a.a. 2019/2020 facoltativa la compilazione delle OPIS; questo ha fatto sì che le schede compilate siano soltanto 2306 (rispetto alle 3178 schede del 2018/19). La lettura dei dati va dunque relativizzata alla particolare contingenza.

Soddisfazione complessiva (d14)

La soddisfazione complessiva sullo svolgimento degli insegnamenti si attesta nell'a.a. 2019/20 al 83,1%, dato soddisfacente che registra una flessione positiva del 4,5% rispetto all'anno precedente, riportando il gradimento complessivo del CdS ai valori apprezzabili che si erano già registrati negli anni accademici dal 2015 al 2018.

Organizzazione del CdS (d15, d16)

In linea con la rilevazione della RAM AQ 2019 l'organizzazione degli insegnamenti previsti dal CdS risulta accettabile per il 75,8% dei/delle rispondenti (75,6% nel 2018/19). Va segnalato che, pur non rappresentando questo dato una criticità, si continua a registrare un gradimento più basso rispetto agli anni precedenti (rispettivamente 77,3% nel 2017/18 e 80,8% nel 2016/17). Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti è ritenuto sostenibile dal 76,9% delle studentesse e degli studenti, dato che, pur essendo anch'esso in leggera crescita, risulta in linea con il triennio di rilevamento.

Insegnamenti (do1, do2, do3, do4)

La valutazione degli insegnamenti registra un alto gradimento, come dimostra la media complessiva degli indicatori specifici che si attesta a un soddisfacente 83,7%. Va segnalato che anche questo dato registra un miglioramento rispetto all'anno precedente. Nello specifico i/le rispondenti ritengono che il materiale didattico sia adeguato allo studio della materia (84,4%) e che le modalità degli esami vengano definite in maniera chiara (85,0%); anche il carico di studio è ritenuto proporzionato ai crediti assegnati (84,6%). Il dato più basso si registra in merito agli argomenti previsti nei programmi d'esame che comunque un apprezzabile 80,9% ritiene affrontabili con le conoscenze preliminari possedute.

Docenza (do5, do7, do8, do9, d10)

Il rilevamento delle opinioni degli studenti e delle studentesse in merito al gradimento degli aspetti inerenti la docenza registra percentuali di gradimento che si rivelano omogenee nella loro positività nel corso di tutto il triennio. Particolare apprezzamento registrano la coerenza dei contenuti degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito Web del CdS (93,9%), nonché la reperibilità per chiarimenti e spiegazioni del corpo docente (92,9%). La percentuale più bassa si rileva in merito alla chiarezza di esposizione degli argomenti da parte delle/dei docenti (84,3%) che però, come è evidente, si attesta comunque su un valore ampiamente soddisfacente.

Per il dato relativo al rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche, si rende necessaria quest'anno una valutazione a parte, poiché, come detto in apertura della presente analisi, gran parte delle lezioni del secondo semestre è stata erogata e fruita in modalità registrata/differita. La rilevazione nel primo semestre registra al quesito do5 con il 97,8% un dato che porta a desumere che la percezione della regolarità con cui si sono svolte le attività didattiche in presenza è stata più che positiva.

Interesse (do6, d11)

Rispetto al triennio di riferimento si registra nell'a.a. 2019/20 un miglioramento del dato riguardante l'interesse nei confronti degli argomenti trattati negli insegnamenti del CdS. Il dato rilevato si attesta su un soddisfacente 83,7%, dato in linea con la valutazione che le/i rispondenti esprimono sulle capacità del corpo docente di stimolare e motivare l'interesse verso le discipline (82,2%).

Infrastrutture (d12)

Come in precedenza, anche per il dato relativo alle infrastrutture si rende necessaria una valutazione a parte, poiché la totalità delle lezioni del secondo semestre si è svolta online. La rilevazione del primo semestre registra con l'84,8% un dato che lascia intuire quanto il gradimento delle aule in cui si svolgono le lezioni sia più che soddisfacente.

Valutazione dei singoli insegnamenti (d14)

Nell'ambito dei singoli insegnamenti si è registrata nell'ultima rilevazione OPIS una diminuzione delle valutazioni negative. Dei cinque insegnamenti per i quali nel 2018/19 si registrava una percentuale di valutazioni nella fascia critica, nel 2019/20 ne permangono soltanto tre che comunque, pur non superando ancora la soglia del 40%, hanno registrato un miglioramento rispetto all'anno precedente, dimostrando l'efficacia dell'azione correttiva messa in atto. L'efficacia è anche testimoniata dal fatto che gli altri insegnamenti che erano nella fascia critica e di attenzione hanno raggiunto percentuali che li porta in due casi dalla fascia critica alla fascia d'attenzione e in sei casi oltre tale soglia. Di contro si è registrato un leggero aumento delle valutazioni con una percentuale di gradimento inferiore al 60%. Tutte le criticità si rilevano in discipline di ambito linguistico.

Punti di forza individuati

L'analisi dei dati mostra che nell'ultimo anno pressoché tutti i valori registrano un trend positivo, attestandosi quasi sempre oltre la soglia dell'80%. Uniche eccezioni, ma comunque con percentuali accettabili, sono il dato relativo al gradimento dell'organizzazione complessiva del CdS (75,8%) e quello relativo al carico di studio complessivo degli insegnamenti (76,9%). Si confermano un assoluto punto di forza la puntualità (97,8% - dato primo semestre) e la reperibilità (92,9%) dei/delle docenti. Molto alta nel triennio, inoltre, la valutazione della coerenza dei contenuti degli insegnamenti con quanto dichiarato nei singoli programmi dei corsi.

Aspetti critici individuati

Non sono stati individuati aspetti critici che richiedano particolari interventi oltre la consueta attenzione che la Presidenza e il Consiglio mettono in atto nella gestione del CdS.

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non sono state individuate particolari azioni correttive da attuare.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico 2017;
- Rapporto annuale di Riesame 2017 LCE;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2019.

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Non si segnalano variazioni di contesto significative rispetto al Rapporto di Riesame Ciclico 2017. Degna di segnalazione soltanto l'entrata in essere dall'a.a. 2018/2019 dei due percorsi di studio opzionali (giuridico-economico e linguistico-culturale) già previsti e descritti nel RRC.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Sezione 1-c

Alla sezione 1-c del Rapporto di Riesame Ciclico 2017 non sono stati individuati aspetti critici e dunque non erano previste azioni correttive.

Sezione 2-c

Obiettivo n. 2017-2-1: Aumentare il numero degli studenti stranieri in entrata

Azioni intraprese:

Al fine di rendere il programma di studi più attraente per gli studenti stranieri è stata prevista al secondo anno di studio della coorte 2018/19 l'erogazione in lingua francese della disciplina "Storia comparata dell'arte dei paesi europei". Si è inoltre incentivata la presenza di visiting professor provenienti da sedi universitarie estere.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Già a partire dall'a.a. 2017/18, beneficiando di un fondo d'Ateneo appositamente destinato a corsi internazionali e doppi titoli, alcune discipline sono erogate da visiting professor.

Esiti dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è in corso di attuazione. L'analisi dei dati evidenzia come l'attrattività internazionale del CdS ha subito nell'ultimo quinquennio di rilevazione dell'indicatore iC12 una continua oscillazione registrando un picco del 4,88% (2016) di studentesse e studenti iscritte/i al primo anno che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero allo 0,0% del 2018. Nel 2019 il dato si è attestato all'1,03%. Un'analoga oscillazione con tendenza al ribasso si è registrata sia a livello nazionale sia nell'area geografica di appartenenza. Difficile individuare le motivazioni che hanno portato a una tale riduzione, ma, essendo il trend negativo rilevabile su tutto il territorio nazionale, si potrebbe ipotizzare che, in questo momento di stagnazione economica, l'Italia eserciti una minore forza attrattiva verso i giovani di altre nazioni.

Sezione 3-c

Alla sezione 3-c del Rapporto di Riesame Ciclico 2017 non sono stati individuati aspetti critici per i quali risultassero individuabili azioni correttive.

Nella sezione "Risorse del CdS" si individuava come aspetto critico non risolvibile con azioni correttive del CdS la limitata dotazione tecnico-informativa della sede dipartimentale. Si segnala che con l'inaugurazione delle nuove aule di Sant'Eufemia si risolve questo punto critico espresso nel RRC del 2017.

Sezione 4-c

Alla sezione 4-c del Rapporto di Riesame Ciclico 2017 non sono stati individuati aspetti critici e dunque non erano previste azioni correttive.

Sezione 5-c

Alla sezione 5-c del Rapporto di Riesame Ciclico 2017 non sono stati individuati aspetti critici per i quali risultassero individuabili azioni correttive.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico 2017.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale 2019;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.
- Indicatori ANVUR 2020.

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS.

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Nel quinquennio di riferimento il CdS presenta un numero complessivo di iscritti/e (iCood) in leggero calo grazie al contestuale aumento degli studenti e delle studentesse laureati (iCoog/iCooh). Questo dato è in controtendenza con la media regionale che per lo stesso periodo ha registrato un leggero aumento degli iscritti. Il dato medio è, nel corso del periodo di rilevamento, costantemente più basso rispetto a quello nazionale, fatto che si attribuisce al numero programmato del CdS.

Il GRUPPO A "Indicatori Didattica" evidenzia alcuni punti di forza del CdS, come si evince dagli indicatori iCo1, iCo3 e iCo5. Nello specifico, il CdS continua a presentarsi attrattivo per le studentesse e gli studenti provenienti da altre regioni (iCo3), considerato che la percentuale è aumentata nel quinquennio di riferimento (da 25,5% a 28,4%). Questo dato registra una quasi perfetta corrispondenza alla media nazionale (28,1%), ma è ancora lontano dalla media regionale (41,0%). Al confronto con gli altri atenei della macro-regione il CdS si posiziona comunque a un soddisfacente quarto posto dopo Trieste (80,3%), Bologna (55,6%) e Verona (44,9%), ovvero CdS della classe L-12 con forte attrattività per la loro tradizione consolidata. Un dato nettamente migliore rispetto alla media nazionale e alla media dell'area geografica riguarda la percentuale di iscritti che entro la durata normale del CdS acquisiscono almeno 40 CFU nell'anno solare (iCo1) (81,1% vs. 56,2% dato nazionale e 75,2% area geografica). Un ulteriore aspetto positivo del CdS è dato dal rapporto studenti regolari/docenti (iCo5) pari a un docente strutturato (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo determinato di tipo a e b) ogni 17,7 studenti/studentesse; trattandosi per la maggior parte di corsi di lingue, questo rapporto favorevole influenza positivamente la qualità della didattica erogata (dato regionale 18,5, nazionale 35,3). Si rileva anche che il 100% (iCo8) dei docenti di riferimento per il corso di studio appartiene a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti.

Gli indicatori relativi all'occupazione ad un anno dal conseguimento del titolo registrano, coerentemente con la flessione negativa del dato della macro-regione, un peggioramento rispetto all'anno precedente: dal 47,7% al 38,8% (iCo6), dal 44,6% al 36,4% (iCo6bis), dal 76,3% al 74,6% (iCo6ter). Tutti e tre i dati restano comunque superiori alle medie regionali e nazionali.

Il GRUPPO B "Indicatori Internazionalizzazione" evidenzia come l'attrattività internazionale del CdS ha subito nell'ultimo quinquennio di rilevazione dell'indicatore iC12 una continua oscillazione registrando un picco del 4,88% (2016) di studentesse e studenti iscritte/i al primo anno che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero allo 0,0% del 2018. Nel 2019 il dato si è attestato all'1,03%. Un'analoga oscillazione con tendenza al ribasso si è registrata sia a livello nazionale sia nell'area geografica di appartenenza. Difficile individuare le motivazioni che hanno portato a una tale riduzione, ma, essendo il trend negativo rilevabile su tutto il territorio nazionale, si potrebbe ipotizzare che, in questo momento di stagnazione economica, l'Italia eserciti una minore forza attrattiva verso i giovani di altre nazioni. Mentre l'internazionalizzazione in ingresso registra una diminuzione, quella in uscita continua a registrare dati soddisfacenti. Nel 2019 oltre la metà delle/dei laureate/i entro la durata normale del corso ha acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) (51,35%). Questo aspetto mette in luce la grande partecipazione dei/delle laureati/e agli scambi Erasmus frutto delle numerose convenzioni stipulate dal CdS. Nel quadriennio 2015-2018 si registra altresì un aumento dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (indicatore iC10), passando dal 9,35% al 9,89% (dato regionale 9,70%, dato nazionale 5,26%).

Il GRUPPO E "Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica" è soddisfacente. La produttività media delle/degli immatricolate/i (iC13) ha registrato nel quadriennio di riferimento una leggera crescita: con l'86,8% dei CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire l'indicatore si attesta al di sopra sia del dato nazionale (59,9%) sia di quello dell'area geografica (70,5%). Si rileva una soddisfacente percentuale di studenti che

proseguono nel II anno nello stesso corso di studio; il dato (iC14), superando sempre la soglia del 91%, si attesta nel quadriennio al di sopra sia della media regionale sia della media nazionale. Tra il 2015 e 2018 la percentuale delle studentesse e degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15/iC15BIS) ha registrato una leggera crescita passando dall'87,8% all'90,1%. Crescita che si riscontra anche negli studenti e nelle studentesse che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al II anno (iC16/iC16BIS) dei CFU previsti al I anno. Gli indicatori iC15/iC15BIS e iC16/iC16BIS rilevano percentuali nettamente più alte rispetto alle medie regionali e nazionali. La percentuale di immatricolate/i che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) registra tra il 2015 e il 2018 una crescita, attestandosi al 75,1% (dato regionale 72,8%, dato nazionale 56,9%). Un decisivo punto di forza del CdS si conferma l'elevata percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato, calcolata sulle ore di docenza erogata che si attesta a un valore medio del 70,7% (iC19), rispetto al valore medio dell'area geografica del 51,4% e nazionale del 41,6%.

Gli "Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere" mettono in luce ulteriori punti di forza del CdS. Infatti si evince che nel quadriennio di riferimento la percentuale di studenti e studentesse che si laureano entro la durata normale del corso sia costantemente oltre il 63%, con un picco nel 2017 del 75,1% (iC22). Questo dato si rivela costantemente superiore sia alla media regionale che a quella nazionale. Un altro elemento positivo è rappresentato dal fatto che le/gli iscritte/i sono soddisfatti della propria scelta. La percentuale di studentesse e studenti che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) si attesta per il 2018 allo 0,6% (dato nazionale 2,9%, dato regionale 2,5%). Il grado di soddisfazione degli studenti per il CdS è ulteriormente confermato da una percentuale relativamente bassa di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24), che nel 2018 si attesta al 14,4%, a fronte di una media nazionale del 24,6%.

Non si individuano aspetti critici che richiedano azioni correttive.

4-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non sono stati individuati aspetti critici che richiedano azioni correttive.